

# Bilancio 2005:

## Programma sviluppo del territorio

### La pianificazione strategica strutturale della città di Vicenza Attività UNESCO

L'Amministrazione Comunale di Vicenza ha introdotto un nuovo modo di costruire il Piano Regolatore, allontanandosi dalle metodiche tradizionali. Il Documento Programmatico Preliminare, mirato sulle criticità strutturali e sulle priorità fondamentali di un processo di riassetto della città e del sistema urbano, ha consentito di operare sulla base di criteri innovativi. Il Documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.29 del 23 aprile, 7,14,15,16 maggio 2002. Nell'ambito di questa metodologia innovativa si è sviluppato un dibattito a livello regionale per la riforma del settore, conclusasi con l'approvazione della Legge n.11 del 23.4.2004. Vicenza è stata oggetto, durante la fase di elaborazione della nuova legge regionale e quale unico capoluogo del Veneto, di un Protocollo siglato con la Regione per la sperimentazione della Legge stessa. Il Dipartimento del Territorio ha elaborato quindi il Piano Strutturale Sperimentale, con il riconoscimento che la scelta adottata dal Comune costituisce un sistema appropriato, efficace e praticabile per la costruzione del Piano e il raggiungimento degli obiettivi. In considerazione dei contenuti della nuova legge urbanistica ed in continuità con le linee e i progetti strategici già definiti con il Documento Programmatico Preliminare, l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno procedere con un aggiornamento del Documento stesso, attraverso un approfondimento del quadro conoscitivo territoriale, reso possibile anche dai dati del censimento ISTAT del 2001. Il disegno dovrà inoltre essere adeguato ai programmi complessivi di riutilizzo delle aree dismesse e agli interventi previsti dal PRUSST, che hanno alti livelli di convergenza e di condivisione rispetto al Documento Programmatico Preliminare approvato dal Consiglio Comunale. L'Amministrazione inoltre ha avviato un processo di Valutazione Ambientale Strategica, finalizzato ad integrare la documentazione del Piano Strutturale Comunale; al gruppo tecnico responsabile della conduzione della V.A.S. comporrà in primo luogo il compito di evidenziare le criticità esistenti e insorgenti, mentre al gruppo tecnico responsabile dell'attività di pianificazione spetterà quello di indicare le soluzioni di assetto, le strategie e le politiche volte a superare e risolvere le criticità.

Naturalmente il fatto di puntare ad un nuovo impianto pianificatorio complessivo, corrispondente al nuovo Piano Regolatore Comunale, non esclude di definire alcune operazioni separate e condivise, in ragione dell'importanza e dell'esigenza di una rapidità d'intervento. In questo senso deve essere intesa la variante della Zona Industriale di Vicenza ovest. L'Amministrazione Comunale, ribadita la linea interpretativa in merito all'attuale disciplina urbanistica, intende approvare una nuova disciplina urbanistica generale che garantisca la salvaguardia e la valorizzazione delle caratteristiche produttive artigianali – industriali della zona di Vicenza ovest. Il Comune peraltro sta effettuando una minuziosa verifica sui singoli edifici realizzati in tale zona industriale.

L'Amministrazione Comunale concluderà la pianificazione delle Frazioni, con l'esame delle osservazioni relative alle frazioni di Longara, Santa Croce Bigolina, Tormeno, Debba, San Pietro Intrigogna, Bertesina, Ospedaletto ed Anconetta con Saviabona. Si darà corso inoltre all'attuazione del Piano Frazioni anche attraverso la progettazione dei Piani Particolareggiati come Casale, Campedello, Poggio, in fase di elaborazione e/o consultazione con i privati interessati.

Fra i Piani di iniziativa pubblica verrà infine approvato il P.P.10 di Laghetto, che garantirà alla comunità alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, la sede della Circostruzione e nuove aree a servizi di notevole estensione (zone a parco e verde sportivo di circa mq. 200.000).

Per quanto riguarda il Programma di riqualificazione urbana per lo sviluppo sostenibile del territorio (P.R.U.S.S.T.) denominato "I luoghi delle nuove funzioni per lo sviluppo sostenibile della città di Vicenza" - finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per un importo complessivo di 5.209.194,00 € -, l'Amministrazione Comunale, anche attraverso gli altri soggetti interessati, sta procedendo a coordinare l'attuazione degli interventi previsti, sotto il controllo del Collegio di Vigilanza istituito appositamente per vigilare sull'esecuzione dell'Accordo quadro sottoscritto nel maggio 2003.

Il Dipartimento Territorio si è visto impegnato nella partecipazione ad un nuovo programma di finanziamento promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, denominato Progetti pilota, complessità territoriali. In particolare il Dipartimento ha proposto un progetto che ha per titolo "Vicenza, città europea dei giovani, software per lo sviluppo sostenibile del territorio" e per finalità principale quella di avviare una serie di azioni volte ad informare e a far partecipare la cittadinanza alle trasformazioni della città.

L'idea di affrontare, attraverso l'esperienza del Progetto Pilota, le tematiche collegate al rafforzamento delle connessioni tra le grandi reti infrastrutturali e i sistemi di città, si è tradotta, per il contesto bersaglio di secondo livello di Vicenza, nella creazione di nuovi luoghi all'interno dei quali far discutere la cittadinanza sulle trasformazioni infrastrutturali e territoriali principali, tipiche delle città di secondo livello.

Presupposto per l'avvio dell'iniziativa è ottenere il massimo consenso possibile da parte di tutti gli attori coinvolti e garantire la completa trasparenza degli interessi in gioco.

A tal fine indispensabile risulta l'individuazione di un veicolo trasmittente, ossia di una categoria di stakeholders in grado di favorire e proporre la discussione all'utenza; una categoria di popolazione maggiormente in grado di recepire le novità - e quindi di trasferirle al resto della cittadinanza/utenza - e che conosce i mezzi di trasmissione delle informazioni più accattivanti e innovativi.

Si è ritenuto quindi di proporre il coinvolgimento in prima persona della comunità giovanile, gli attori indispensabili per gestire un piano di accompagnamento sociale alle trasformazioni urbane della città e del suo hinterland, organizzando un forum - uno spazio fisico e virtuale - dove illustrare i progetti, lo stato d'avanzamento dei lavori, le fasi di cantierizzazione, le azioni di attenuazione dei disagi dovuti alle stesse, le iniziative culturali e sociali collaterali.

Coinvolgere in primis la comunità giovanile significa, inoltre, ottenere innanzitutto il "consenso" rispetto alle opere, dei principali utenti futuri: se queste ultime sono l'hardware infrastrutturale, i giovani ne saranno l'applicazione - il software.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ritenuto meritevole di attenzione il progetto presentato, finanziando lo stesso per un importo complessivo di € 558.822,00.

Tale operazione si dovrebbe sviluppare con la definizione anche di un progetto specifico di comunicazione avente come obiettivo principale la creazione di una serie di attività, tavoli di discussione, convegni e altro, in grado creare dibattito ed interesse attorno ai principali progetti di trasformazione della città. Il progetto potrà essere anche un'occasione per avviare attività dedicate in prima battuta agli aspetti progettuali, tecnici e organizzativi dei progetti che potranno allargarsi, successivamente, ad altre di natura multidisciplinare, quali l'organizzazione di eventi collaterali (convegni, convention, tavole rotonde, mostre, concorsi artistici, musicali e fotografici, laboratori didattici, etc).

Tra le varie iniziative si ricorda la partecipazione, su proposta della Camera di Commercio di Vicenza, alla Fiera internazionale del MIPIM edizione 2005 aderendo all'iniziativa delle Camere di Commercio del centro nord che si terrà a Cannes il prossimo mese di marzo.

Questa Amministrazione Comunale già conosce l'evento di Cannes in quanto ha partecipato in qualità di espositore sia al M.A.P.I.C. nel novembre 2003 che al M.I.P.I.M. del marzo 2004, riscontrando successo e interesse grazie alle opportunità che si sono create per valorizzare la nostra città.

Promozione della città di Vicenza attraverso la creazione di un piano di gestione.

#### **L'edilizia privata**

Le domande di nuovo Condono edilizio, introdotto dalla Legge 326/2003, presentate in Comune sono state n.1267. Nel 2005 si dovrà costituire l'Ufficio apposito per l'esame e la definizione delle domande stesse, richiedere le integrazioni necessarie, nonché definire almeno la metà delle stesse.

L'Ufficio Vigilanza dovrà procedere all'esame e alla definizione di tutte le pratiche di presunto abuso edilizio in corso e avviate anche in relazione alla zona di Vicenza Ovest.

#### **La mobilità**

Di particolare rilevanza strategica risulta la progettazione e realizzazione del tunnel sotterraneo per l'attraversamento est-ovest della città, che consentirà un decongestionamento risolutivo della rete viaria attuale. Tale opera andrà a connettersi con la costruzione della linea TAV e delle nuove realizzazioni ferroviarie ad alta intensità.

Sempre per perseguire la riduzione dell'impatto ambientale da traffico e al suo decongestionamento, si proseguirà nella costruzione di rotatorie per risolvere la pericolosità di alcuni incroci, procedendo inoltre a congiungere vari tratti di piste ciclabili per costituire dei percorsi ciclo-pedonali.

#### **Corsi di aggiornamento**

Incrementazione dei corsi di aggiornamento relativamente alle nuove procedure riferite alla normativa in vigore con organizzazione di seminari specifici a tema per l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale, sulle materie specifiche di edilizia e urbanistica, Beni Culturali, nonché sugli strumenti innovativi in argomento.